

CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI MEDIO NOVARESE

SEDE: BORGOMANERO - Via Loreto 19

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORZIALE N° 2 DEL 02/02/2006

OGGETTO: approvazione del cronoprogramma, degli indirizzi del "Piano Economico Finanziario per la gestione dei servizi successivamente all'acquisizione di CGA Ambiente S.p.A." ed acquisto azioni CGA Ambiente S.p.A.

L'anno **DUEMILASEI** addì **DUE** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **21.00** nella sala delle adunanze;

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge n° 142 dell'8/06/1990,

si è riunita **L'ASSEMBLEA CONSORZIALE** nelle persone dei signori:

Pres.	Ass.	Quot.	Comune	Rappresentante
X		3	AGRATE CONTURBIA	Julita Remo
X		2	AMENO	Gerardi Micaela
X		5	ARMENO	Mariotti Werther
	X	29	ARONA	Catapano Antonio
X		3	BOCA	Mora Mirko
X		3	BOGOGNO	Guglielmetti Andrea
X		3	BOLZANO NOVARESE	Erbea Bruno
X		40	BORGOMANERO	Pastore Pierluigi
	X	8	BORGOTICINO	Orlando Giovanni
X		6	BRIGA NOVARESE	Friego Claudio
X		6	CARPIGNANO SESIA	Riboldazzi Giuseppe Antonio
	X	18	CASTELLETO TICINO	Viale Francesco
X		1	CAVAGLIETTO	Gnappa Tiziano
	X	3	CAVAGLIO D'AGOGNA	Tacca Fabio
X		3	CAVALLIRIO	Ioppa Alessio
	X	1	COLAZZA	Balzarini Ileana
	X	2	COMIGNAGO	Cucchi Luisa
X		3	CRESSA	Tacca Gino
X		5	CUREGGIO	Zaninetti Giuseppina
X		3	DIVIGNANO	Raso Antonio
	X	5	DORMELLETO	Mora Clemente
X		5	FARA NOVARESE	Spagnolini Marino
X		6	FONTANETO D'AGOGNA	Platini Luigi
	X	4	GARGALLO	Gattoni Gianpaolo
X		7	GATTICO	Zonca Andrea
X		8	GHEMME	Lualdi Maurizio
X		12	GOZZANO	Leonardi Elio
	X	10	GRIGNASCO	Vinzio Claudia
	X	8	INVORIO	Curella Alfonso
X		5	LESA	Grignoli Roberto
X		4	MAGGIORA	Fasola Ermanno
X		3	MASSINO VISCONTI	Gemelli Angelo
X		5	MEINA	Donderi Marcello
X		2	MIASINO	Beltrami Armando
	X	4	NEBBIUNO	Guazzi Alfredo
X		4	OLEGGIO CASTELLO	Bortolotti Franco
X		3	ORTA SAN GIULIO	Cusinato Stefano
X		4	PARUZZARO	Tettoni Ettore
	X	3	PELLA	Meloda Marco
	X	3	PETTENASCO	Moroni Giuseppe
	X	2	PISANO	Mazzola Pasquale
	X	3	POGNO	Crana Francesco
X		4	POMBIA	Pilone Alberto
X		4	PRATO SESIA	Rossi Simonetta
X		9	ROMAGNANO SESIA	Bacchetta Carlo
X		7	SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	Zenoni Pierangelo
X		3	SIZZANO	Comero Giovanni Francesco
X		2	SORISO	Monti Felice
	X	6	SUNO	Brigatti Riccardo
X		9	VARALLO POMBIA	Parachini Luigi Mario
X		4	VERUNO	Valoggia Mario

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor PASTORE Ing. Pierluigi, Sindaco del Comune di Borgomanero, con l'assistenza del Segretario Fornara Dott. Giorgio, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: approvazione del cronoprogramma, degli indirizzi del “Piano Economico Finanziario per la gestione dei servizi successivamente all’acquisizione di CGA Ambiente S.p.A.” ed acquisto azioni CGA Ambiente S.p.A.

Il Presidente, per la trattazione del presente punto all’O.d.g., dà la parola al Presidente del C.d.A. Dr. Barbaglia perché illustri l’argomento.

Il Dott. Barbaglia ricorda che l’art. 3 comma 3bis dello Statuto Consortile prevede la possibilità che il Consorzio costituisca una società di capitali oppure acquisisca partecipazioni in una società di capitali già esistente per la gestione dei servizi pubblici locali relativi ai rifiuti urbani ed assimilati.

Ai sensi del suddetto articolo, il Programma Pluriennale degli interventi per il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, approvato con delibera dell’Assemblea Consortile n. 17 del 14/12/2004, propone l’eventuale acquisizione di una partecipazione totalitaria di CGA Ambiente S.p.A., società che si è costituita a seguito della scissione del Consorzio Gestione Acque di Dormelletto a far data dal 16/06/2004. L’attività principale di CGA Ambiente S.p.A. è costituita dalla raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e dalle attività connesse o complementari ed, inoltre, la società è già operante sul territorio in quanto effettua il servizio di raccolta rifiuti in alcuni Comuni Consorziati.

In ottemperanza a quanto previsto dal Programma Pluriennale, il Consorzio aveva affidato al Dott. Paolo Micotti l’incarico di procedere alla valutazione di CGA Ambiente S.p.A., al fine di stabilire il valore attribuibile alla società nonché stimare l’economicità della gestione dei servizi. La relazione, così come illustrato dal Dott. Micotti durante la scorsa Assemblea del 12/07/2005, evidenziava un valore di € 110.000,00 al 31/12/2004. Veniva inoltre precisato che, pur non essendo possibile, alle attuali condizioni, realizzare un risultato positivo di esercizio e, quindi, attribuire un valore di avviamento alla società, la presenza di alcuni elementi qualitativi, come la possibile plusvalenza derivante dalla cessione di un terreno acquistato da CGA Idrico S.p.A., poteva determinare il riconoscimento di un maggior valore.

A seguito di tale valutazione, durante la seduta del 12/07/2005, il Consiglio d’Amministrazione aveva comunicato l’intenzione di presentare all’Assemblea una proposta di acquisizione di CGA Ambiente S.p.A., corredata dal relativo Piano Industriale e dalle tariffe da applicare per l’espletamento del servizio. A tal proposito, è stato conferito un ulteriore incarico al Dott. Paolo Micotti, che ha presentato una propria relazione, su richiesta del Presidente, che è stata illustrata all’Assemblea dei Comuni durante l’incontro del 1° dicembre 2005.

Durante tale seduta, i Comuni Consorziati hanno espresso la volontà di rinviare la decisione, al fine di esaminare più approfonditamente la proposta.

A tal proposito, il Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese ha organizzato alcuni incontri con i Sindaci dei Comuni proprietari e/o già gestiti da CGA Ambiente S.p.A. (15/12/2005, 17/01/2006 e 24/01/2006) e con i Sindaci dei Comuni della Bassa Sesia (20/12/2005, 16/01/2006 e 24/01/2006).

Durante tali incontri sono stati illustrati alcuni prospetti che evidenziavano la previsione dei costi in caso di affidamento a CGA Ambiente S.p.A. e la descrizione dei servizi offerti e sono state esaminate le valutazioni circa il valore della società degli attuali proprietari.

Essendo trascorsi alcuni mesi dall’ultima perizia, è stata richiesta un’ulteriore integrazione al Dott. Micotti, tenuto conto anche delle osservazioni dei Comuni proprietari.

Il Presidente illustra ora la proposta di accordo per l’acquisizione di CGA Ambiente S.p.A., che prevede la cessione dell’intero pacchetto azionario ad un prezzo pari ad € 150.000,00. Tale importo

è giustificato dalla plusvalenza di € 75.000,00 realizzata attraverso l'operazione di acquisto di un terreno da CGA Idrico S.p.A. e successiva cessione ad altra società e da ulteriori € 75.000,00 derivanti dal riconoscimento di un maggior valore degli automezzi, calcolato con il criterio del valore residuo da ammortizzare invece che con il criterio del valore corrente. La somma verrà erogata in due annualità.

Si prevede, inoltre, che tutti i Comuni Consorziati serviti dalla nuova società beneficerebbero di uno sconto pari a 1,00 Euro/anno/abitante, per un anno, sulle tariffe del servizio ipotizzate nel piano economico industriale redatto dal Dott. Micotti.

Il Presidente dà ora la parola al Direttore del Consorzio che illustra il Cronoprogramma per l'acquisizione delle azioni di CGA Ambiente S.p.A.

Il Cronoprogramma prevede le seguenti fasi:

- Delibera dell'Assemblea Consortile di approvazione dell'acquisto totalitario delle azioni di CGA Ambiente S.p.A., di approvazione del "Piano Economico Finanziario per la gestione dei servizi successivamente all'acquisizione di CGA Ambiente S.p.A." e di approvazione del Cronoprogramma, con affidamento alla società della gestione del servizio d'igiene ambientale sul territorio dei Comuni interessati;
- Delibera del Consiglio Comunale dei Comuni di Arona, Borgo Ticino, Castelletto Sopra Ticino e Dormelletto per l'approvazione della cessione della totalità delle azioni di CGA Ambiente S.p.A. al prezzo complessivo di Euro 150.000,00;
- Trasferimento delle azioni tra i predetti Comuni di Arona, Borgo Ticino, Castelletto Sopra Ticino e Dormelletto (cedenti) ed il CMN (cessionario), previo esperimento delle formalità previste dalla legge e dallo statuto del "CGA Ambiente S.p.A.";
- Espletamento da parte del Consorzio delle formalità previste nei casi di unico socio di S.p.A.;
- Modifica dello Statuto con introduzione delle clausole tipiche di una società che intende operare quale ente "in house", che istituiscano il vincolo della partecipazione interamente pubblica, appositi strumenti di esercizio del "controllo analogo", nonché l'obbligo di svolgere "attività prevalente" in favore dei Comuni del CMN, ai sensi dell'art. 113 comma 5 punto 3 del D.Lgs. 267/2000.

Il Presidente propone, quindi, all'Assemblea di approvare l'acquisto totalitario delle azioni di CGA Ambiente S.p.A., il "Piano Economico Finanziario per la gestione dei servizi successivamente all'acquisizione di CGA Ambiente S.p.A." e il Cronoprogramma, conseguentemente affidando alla società la gestione del servizio d'igiene ambientale sul territorio dei Comuni interessati, nonché dichiara aperta la discussione.

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

ESAMINATA la proposta del Presidente;

VISTO l'art. 35, l. 28 dicembre 2001, n. 448, «Legge Finanziaria 2002», che detta nuove disposizioni per l'assetto dei servizi pubblici locali, sostituendo l'art. 113, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI l'art. 14, d.l. 30 settembre 2003, n. 269, «Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dei conti pubblici», conv. in l. 24 novembre 2003, n. 326, e l'art. 4, comma 234, l. 24 dicembre 2003, n. 350, «Legge Finanziaria 2004», che integrano e modificano l'art. 113, d.lgs. n. 267 del 2000, cit., nonché l'art. 35, l. n. 448 del 2001, cit.;

VISTO il d.lg. 5 febbraio 1997, n. 22, «Attuazione della direttiva 91/156/Cee sui rifiuti»;

VISTA la l. R. Piemonte 24 ottobre 2002, n. 24, «Norme per la gestione dei rifiuti»;

VISTA la l. 15 dicembre 2004, n. 308, «Delega al Governo per il riordino, il coordinamento e l'integrazione della legislazione in materia ambientale e misure di diretta applicazione»;

VISTO il Piano regionale di gestione dei rifiuti e il Programma provinciale di gestione dei rifiuti;

CONSIDERATO che l'organizzazione dei servizi relativi ai rifiuti deve essere realizzata in ragione degli obiettivi posti dall'indicata legislazione nazionale e regionale;

VISTA la Risoluzione del Parlamento europeo sul Libro verde sui servizi di interesse generale del Parlamento Europeo, del 14 gennaio 2004, n. P5_TA-PROV(2004)0018 Servizi d'interesse generale (A5-0484/2003 – Relatore: Philippe A.R. Herzog), (COM(2003)270 – 2003/2152 (INI)), in particolare il punto 35 di tale Risoluzione, in base al quale il Parlamento europeo «auspica che, in ossequio al principio di sussidiarietà, venga riconosciuto il diritto degli enti locali e regionali di “autoprodurre” in modo autonomo servizi di interesse generale a condizione che l'operatore addetto alla gestione diretta non eserciti una concorrenza al di fuori del territorio interessato; chiede, conformemente alla sua posizione sulle direttive concernenti i contratti di servizio pubblico, che le autorità locali vengano autorizzate ad affidare i servizi a entità esterne senza procedure d'appalto qualora la loro supervisione sia analoga a quella esercitata da esse sui propri servizi e qualora svolgano le loro principali attività mediante tale mezzo»;

VISTO il Programma Pluriennale degli interventi per il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile 14 dicembre 2004, n. 17, che conferma la scelta strategica già operata in passato dal Consorzio, suddividendo il territorio in zone che presentano caratteri omogenei sotto il profilo socio-economico e territoriale (aree di raccolta);

CONSIDERATO che tale ripartizione organizzativa ha consentito il graduale superamento della frammentazione della gestione dei servizi di Bacino, permettendo di operare su scale dimensionali più ampie rispetto ai territori dei singoli Comuni in vista dell'ottimizzazione dei costi e della qualità dei singoli servizi, nonché al contempo dà modo di monitorare e comparare tra loro forme e modelli operativi diversi di gestione del servizio pubblico nelle varie aree di raccolta;

RICHIAMATA la Parte III, paragrafo 6 del citato Programma Pluriennale degli interventi, ove si propone l'acquisizione da parte del Consorzio di una partecipazione totalitaria nella società «CGA Ambiente S.p.A.», per la gestione del servizio pubblico di igiene ambientale su diverse aree di raccolta, ferma restando la compresenza nel bacino di una pluralità di forme gestorie, nonché si incarica il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di effettuare una perizia della società e di produrre un piano industriale di valutazione dell'economicità e sostenibilità dell'operazione;

PRESO ATTO che CGA Ambiente S.p.A. è società per azioni a capitale interamente pubblico (25% Comune di Arona, 25% Comune di Borgo Ticino, 25% Comune di Castelletto Sopra Ticino, 25% Comune di Dormelletto), derivante dalla trasformazione per scissione parziale del Consorzio Gestione Acque (art. 115, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267), alla quale i Comuni dell'area di raccolta “D” e altri Comuni ancora, ancorché non soci, hanno affidato a vario titolo la gestione del servizio di raccolta e trasporto rifiuti;

VISTO il documento denominato «Valutazione Società CGA Ambiente S.p.A.» del 2 luglio 2005, a firma del dr. Paolo Micotti;

VISTA l'ulteriore relazione presentata dal dr. Paolo Micotti, ove si ipotizza un prezzo di cessione pari ad Euro 150.000,00 giustificato dalla plusvalenza di Euro 75.000,00 realizzata attraverso

l'operazione di acquisto di un terreno da CGA Idrico S.p.A. e successiva cessione ad altra società e da ulteriori Euro 75.000,00 derivanti dal riconoscimento di un maggior valore degli automezzi, calcolato con il criterio del valore residuo da ammortizzare invece che con il criterio del valore corrente e udito l'intervento del suddetto dr. Paolo Micotti;

RITENUTO per quanto sopra il possesso, in capo alla società CGA Ambiente S.p.A., dei requisiti necessari ad un'adeguata gestione del servizio di igiene ambientale per struttura organizzativa, acquisizione di *know how* professionale e operatività gestionale, nonché la validità sotto il profilo economico e gestionale della proposta di procedere all'acquisto della totalità delle sue azioni al prezzo complessivo di 150.000,00 Euro;

CONSIDERATO CHE nelle precedenti riunioni i Sindaci, a maggioranza, hanno espresso parere favorevole all'acquisizione di CGA Ambiente S.p.A.

VISTO altresì il documento denominato «Piano economico finanziario per la gestione dei servizi successivamente all'acquisizione di CGA Ambiente S.p.A.» del 22 novembre 2005, a firma del dr. Paolo Micotti;

VISTE le ulteriori tabelle di analisi dei costi e dei servizi offerti.

RITENUTA la validità della proposta definita "Ipotesi 1" contenuta nel citato Piano economico finanziario, la quale contempla (a) la prosecuzione della gestione del servizio da parte di CGA Ambiente S.p.A. sul territorio dei Comuni dell'area "D" già serviti dalla società, ad eccezione dei Comuni di Invorio, Nebbiuno e Bogogno, che verranno accorpate sotto il profilo gestionale all'area "B", (b) l'estensione sul territorio dei Comuni dell'area "Bassa Sesia" del servizio svolto da CGA Ambiente S.p.A.; (c) l'estensione sul territorio del Comune di Borgomanero del servizio svolto da CGA Ambiente S.p.A.;

RITENUTO in particolare di recepire il ridetto Piano economico finanziario nella parte in cui definisce le prestazioni di servizio (per tipologia e frequenza) poste a carico della società ed i costi del servizio, tutti elementi che entrano a far parte del contratto di servizio.

RITENUTO inoltre possibile sin d'ora un affidamento delle gestioni a CGA Ambiente S.p.A. anche sul territorio dei Comuni dell'area "Bassa Sesia" e del Comune di Borgomanero, ai sensi dell'art. 113, comma V, lett. c), d.lgs. n. 267 del 2000, cit., con effetto dalla cessazione del vincolo giuridico di appalto o concessione oggi esistente;

VISTO il vigente art. 113, c. V, d. lgs. n. 267 del 2000, cit., ove si prevedono tre forme alternative di gestione per l'erogazione del servizio: a) a società di capitali individuate attraverso l'espletamento di gare con procedure ad evidenza pubblica; b) a società a capitale misto pubblico privato; c) a società a capitale interamente pubblico;

CONSIDERATO che questo Consorzio ritiene di dare preferenza a quest'ultima forma di gestione (art. 113, c. V lett. c, d. lgs. n. 267 del 2000, cit. in vigore), per il territorio dei Comuni sopra indicati, poiché allo stato: (a) è da ritenere quella che ha ricevuto il maggiore consenso dei Comuni dell'area già servita dalla società, che vedono così continuare – seppure in forma associata – la tradizione di un controllo pubblico sulla gestione del servizio; (b) è al tempo stesso strumento capace di garantire sul piano tecnico gestionale gli standard previsti per il servizio pubblico di raccolta e trasporto dei rifiuti, in ragione dell'estensione del bacino di utenza servito (art. 8, l.R. Piemonte n. 24 del 2002, cit.); (c) impedisce la dissoluzione – e al contrario permette l'implementazione – di un rilevante patrimonio tecnico gestionale locale, che sinora è stato in grado di conciliare le necessità di un'efficace gestione con una particolare sensibilità per le

diverse realtà municipali presenti nel territorio, precludendo la scadenza anticipata dei contratti in corso con la CGA Ambiente S.p.A., che diversamente discenderebbe dall'art. 113, comma XV-bis, d.lgs. n. 267 del 2000, cit.;

RITENUTO altresì che le forme alternative di conferimento della titolarità della gestione del servizio d'igiene ambientale a società di capitali scelte con gara pubblica oppure a società mista con scelta del socio privato a mezzo di gara pubblica (art. 113, c. V, lett. a e b, d.lgs. n. 267 del 2000, cit.) appaiono allo stato soluzioni di minore praticabilità o attualità, anche in ragione delle perduranti esigenze di comparazione tra forme e modelli operativi diversi di gestione del servizio pubblico nelle varie aree di raccolta;

RITENUTA altresì l'esigenza di mantenere in capo agli enti locali rappresentati dal Consorzio il potere di nomina e revoca degli organi sociali che presiedono al controllo interno del processo produttivo, con conseguente potere di definire gli obiettivi aziendali, ciò che influisce positivamente sull'economicità e adeguatezza della gestione, mentre – al contrario – l'istituto della concessione, *a fortiori* dell'appalto, è caratterizzato dall'assenza in capo al concedente di un controllo interno all'organizzazione del soggetto gestore;

RITENUTO inoltre che la soluzione di cui all'art. 113, comma V, lett. b), d.lgs. n. 267 del 2000, cit. non trova allo stato conforto sulla necessità di un finanziamento del socio privato al capitale del gestore, il quale può essere apportato dal Consorzio, inoltre non consentirebbe comunque ai soci pubblici – qualunque sia la misura della partecipazione del socio privato al capitale di CGA Ambiente S.p.A. – di avere sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, controllo che questo Consorzio vuole invece preservare;

VISTO in particolare il vigente art. 113, comma V, lett. c), d.lgs. n. 267 del 2000, cit., secondo il quale la titolarità della gestione del servizio può essere conferita a società a capitale interamente pubblico sempreché: a) il capitale sociale sia interamente in capo ad enti pubblici; b) gli enti pubblici soci esercitino sulla società destinataria del conferimento del servizio “un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi”; c) la società affidataria della gestione del servizio realizzi “la parte più importante della propria attività” per i soci pubblici che la controllano;

DATO ATTO che pure a seguito dell'acquisizione delle azioni da parte del Consorzio la società CGA Ambiente S.p.A. permane quale società con capitale ad integrale partecipazione pubblica, affermandosi il totale controllo da parte dell'ente pubblico consortile;

RITENUTO in ogni caso necessaria una modificazione dello statuto della società che vincoli la partecipazione al capitale sociale tra enti pubblici e preveda che il Consorzio esercita i diritti sociali per conto dei Comuni;

RITENUTO in ogni caso necessario prevedere quale forma minima di controllo dei Comuni sulla società il diritto dei Comuni fruitori del servizio di richiedere al Consorzio di bacino la risoluzione di questioni comunque attinenti alla corretta gestione del servizio sul rispettivo territorio, secondo la procedura descritta all'Allegato B alla presente deliberazione;

RITENUTA in ogni caso necessaria una modificazione dello statuto della società che preveda il vincolo a che l'attività della Società sia prestata in misura prevalente nei confronti dei Comuni di bacino;

RITENUTO altresì necessario a garantire il mantenimento della “attività prevalente” di CGA Ambiente S.p.A. nei confronti dei Comuni del bacino la prescrizione che la società depositi presso gli uffici del Consorzio il bilancio d'esercizio entro trenta giorni dalla sua approvazione, sì da

consentire al Consorzio, ogni qualvolta il bilancio dell'anno precedente evidenzi una violazione dei limiti di legge in materia di attività prevalente, di indicare a CGA Ambiente S.p.A. il trasferimento ad altre società delle attività non rivolte ai Comuni, ovvero l'adozione di ogni altra misura necessaria a ristabilire la "attività prevalente" nei confronti degli stessi;

CONSIDERATO che in ragione del *Piano Economico Finanziario*, la scadenza dell'affidamento della titolarità della gestione del servizio disposto ai sensi dell'art. 113, d.lgs. n. 267 del 2000, cit. può essere stabilita al 31/12/2014, quale termine coerente con il predetto atto di programmazione;

VISTO l'art. 3, comma 3-bis, dello Statuto Consortile, il quale prevede la possibilità che il Consorzio costituisca una società di capitali oppure acquisisca partecipazioni in una società di capitali già esistente per la gestione dei servizi pubblici locali relativi ai rifiuti urbani ed assimilati;

Visto il Cronoprogramma per l'acquisizione delle azioni di CGA Ambiente S.p.A. presentato dal Consiglio di Amministrazione;

VISTI gli Allegati A, B e C alla presente deliberazione;

Acquisito il voto favorevole consultivo del Direttore ai sensi dell'art. 23/bis dello statuto;

Dato atto dei seguenti interventi:

Il Sindaco di Pombia afferma che, a suo avviso, l'operazione sia da farsi e da farsi in fretta prima che la normativa vigente cambi e vanifichi tale opportunità di affidamento dei servizi "in house".

Il Sindaco di Bogogno fa rilevare che nel caso del proprio Comune non risulta quanto tale scelta possa influire in termini economici sulle casse comunali e, quindi, in mancanza di tale riferimento gli diventa difficile esprimersi a favore dell'operazione ed, inoltre, ad aggravare la situazione di incertezza previsionale vi è anche il fatto che in base al piano economico finanziario 2006/2008 risulta che al Comune di Bogogno verrà assegnata un'altra ditta rispetto all'attuale per lo svolgimento del servizio.

Il Sindaco di Borgomanero fa presente che questa è una scelta importante e il Comune di Borgomanero è dell'avviso che l'acquisizione della società per l'affidamento del servizio "in house" debba essere fatta perché si ritiene importante e vantaggioso che il Consorzio si doti di una società che gestisca direttamente il servizio ma è necessario che detta società sia "ben controllata" per evitare, soprattutto, un "sovradimensionamento" della stessa. E' vero che al riguardo vi è incertezza normativa e le previsioni non sembrano essere favorevoli a tale scelta ma, proprio per questo, occorre fare presto per sfruttare una possibilità che, magari, in futuro non sarà più attuabile. Tra l'altro questa società, nel futuro, potrà essere anche utilizzata dai Comuni del Consorzio per svolgere dei servizi che attualmente vengono gestiti da ditte esterne e a volte con risultati poco soddisfacenti (es. servizi di pubblica illuminazione, servizi cimiteriali).

Riguardo, poi, alle tariffe indicate nella tabella del piano tariffario allegato al piano economico finanziario 2006/2008 fa presente che le stesse devono avere carattere puramente previsionale in base ai servizi sempre previsti in sede di previsione e, quindi, ogni Comune, poi, rideterminerà le tariffe, in contraddittorio con la società, a seguito della rideterminazione delle modalità dei servizi richiesti; questo perché le tariffe indicate nella tabella del piano tariffario dovranno essere sicuramente, rideterminate in ribasso.

In ordine, infine, all'allegato "B" della presente delibera "*Articolo unico controllo sull'attuazione del programma di servizio*" fa presente che sebbene i Comuni abbiano la possibilità, in caso di disservizio, di rivolgersi direttamente alla società, il rapporto contrattuale per la gestione del

servizio rimane tra Comune e Consorzio e quindi ogni responsabilità sulla gestione del servizio fa capo al Consorzio.

Il Sindaco di Veruno afferma che non trova corretto che si vada all'acquisizione del C.G.A. Ambiente e che il sottoscritto non possa pretendere che la suddetta ditta svolga il servizio anche sul territorio del Comune di Veruno. Se si acquisisce la suddetta società il Comune di Veruno pretende che la stessa svolga il servizio anche nel proprio Comune e invita il C.d.A. ad adoperarsi di conseguenza

Inoltre dal piano tariffario si evince una lievitazione dei costi; questo fa pensare che come per gli altri servizi pubblici come per es. il servizio idrico integrato, le tariffe a carico degli utenti subiranno un aumento.

Il Sindaco di Fara Novarese manifesta le sue perplessità sull'operazione in quanto la stessa, già in sede di previsione, comporta una rilevante maggiorazione dei costi.

Il Sindaco di Ghemme fa rilevare che fino ad oggi si è parlato di "diversificazione" dell'affidamento dei servizi perché attraverso una pluralità di operatori si sarebbe instaurata una situazione di concorrenza tra gli stessi che avrebbe sicuramente portato dei giovamenti sia in termini economici che di qualità del servizio. Invece dalla proposta del piano economico finanziario 2006/2008 si evidenzia che alla società "in house" verranno affidati i servizi di circa il 70% del bacino di utenza dell'intero Consorzio.

Terminata la discussione e dato corso alle operazioni di votazioni;

Dato atto che prima di procedere alla votazione abbandonano l'aula i rappresentanti dei Comuni di Arona, Borgo Ticino, Castelletto Sopra Ticino e Dormelletto, Comuni, questi, attualmente soci della CGA Ambiente S.p.A.

Con votazione espressa per forma palese, debitamente accertata e proclamata dal Presidente che ha dato il seguente risultato:

Presenti n° 35 in rappresentanza di altrettanti Comuni su n° 51 Comuni consorziati e portatori di n° 196 quote su 305.

Voti favorevoli n° 25 portatori di n° 152 quote in rappresentanza di n° 25 Comuni

Voti contrari n° 3 portatori di n° 08 quote in rappresentanza di n° 3 Comuni (Miasino, Massino Visconti, Bogogno)

Astenuti n° 7 portatori di n° 36 quote in rappresentanza di n° 7 Comuni (Gozzano, Soriso, Orta San Giulio, Fara Novarese, Prato Sesia, Cureggio, Armeno)

DELIBERA

1. di acquistare dai Comuni di Arona, Borgo Ticino, Castelletto Sopra Ticino e Dormelletto, al prezzo di 150.000,00 € la totalità delle azioni della società CGA Ambiente S.p.A., con sede legale in Dormelletto, P.Iva 01958900035;
2. di approvare il "Piano Economico Finanziario per la gestione dei servizi successivamente all'acquisizione di CGA Ambiente S.p.A.", Allegato A quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3. conseguentemente di affidare a CGA Ambiente S.p.A., con sede legale in Dormelletto, P.Iva 01958900035 – ai sensi dell’art. 113, comma V, lett. c), d.lgs. n. 267 del 2000, cit. – la titolarità della gestione del servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani differenziati ed indifferenziati, spazzamento stradale manuale e meccanizzato, conferimento rifiuti agli impianti, eventuali servizi collaterali e gestione di stazioni di conferimento con effetto per i territori dei Comuni dell’area Bassa Sesia (Boca, Carpignano Sesia, Cavallirio, Cureggio, Fara Novarese, Ghemme, Grignasco, Maggiora, Prato Sesia, Romagnano Sesia, Sizzano), di Borgomanero, dei Comuni già gestiti da CGA (Arona, Castelletto Sopra Ticino, Dormelletto, Borgo Ticino, Oleggio Castello, Paruzzaro, Comignago, Pombia, Varallo Pombia, Gattico, Divignano);
 - 3.a) precisando che l’affidamento nei territori dei Comuni che abbiano in corso una gestione affidata a imprese terze ha effetto – senza necessità di ulteriori deliberazioni – a partire dal venir meno del relativo rapporto giuridico di concessione o appalto;
 - 3.b) precisando che in tutti i casi l’affidamento ha effetto – senza necessità di ulteriori deliberazioni – a partire dal perfezionamento dell’acquisto delle azioni di CGA Ambiente S.p.A. da parte del Consorzio, nonché dall’introduzione delle modificazioni dello statuto di CGA Ambiente S.p.A. che: I) prevedano il vincolo della partecipazione al capitale sociale tra enti pubblici, inoltre prevedano che il Consorzio esercita i diritti sociali per conto dei Comuni; II) istituiscano per la società l’obbligo di garantire ai Sindaci dei Comuni fruitori del servizio di esperire la procedura indicata all’Allegato B; III) prescrivano l’obbligo per la società di depositare presso gli uffici del Consorzio il bilancio d’esercizio entro trenta giorni dalla sua approvazione; IV) prevedano il vincolo a che l’attività della Società sia prestata in misura prevalente nei confronti dei Comuni di bacino, che va inteso come obbligo di scissione dalla Società – entro l’anno – delle attività non a favore delle popolazioni dei Comuni del bacino, ogni qualvolta il bilancio dell’anno precedente evidenzia una violazione dell’indicato limite di legge;
4. di sottoporre l’affidamento della titolarità della gestione del servizio d’igiene ambientale disposto con la presente deliberazione alla scadenza del 31/12/2014 quale termine coerente con la realizzazione del *Piano Economico Finanziario*;
5. di conferire mandato ai competenti organi e uffici del Consorzio, e in particolare al Direttore e al Presidente secondo le rispettive competenze, per tutti gli adempimenti necessari (a) a procurare l’acquisto delle azioni di cui al precedente punto 1, (b) a procurare l’introduzione delle modificazioni statutarie di cui al precedente punto 3.b, (c) alla stipula con la società CGA Ambiente S.p.A. della convenzione di servizio conforme all’Allegato A, precisando che il mandato comprende tutte le eventuali modifiche che si rendessero nel frattempo necessarie per il suo adeguamento, aventi carattere non sostanziale e, comunque, nel rispetto dei criteri e degli indirizzi fondamentali deliberati con il presente atto e salva la competenza dell’Assemblea consortile prima della sottoscrizione in caso di modifiche sostanziali;
6. di approvare gli Allegati A, B e C quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
7. di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile a seguito di apposita votazione espressa per forma palese, debitamente accertata e proclamata dal Presidente che ha dato il seguente risultato:

Presenti n° 33 in rappresentanza di altrettanti Comuni su n° 51 Comuni consorziati e portatori di n° 191 quote su 305 (prima della presente votazione hanno abbandonato l’aula i Comuni di Miasino e Massino Visconti).

Voti favorevoli n° 26 portatori di n° 155 quote in rappresentanza di n° 26 Comuni

Voti contrari n° 0 portatori di n° 0 quote in rappresentanza di n° 0 Comuni

Astenuti n° 7 portatori di n° 36 quote in rappresentanza di n° 7 Comuni (Gozzano, Soriso, Bogogno, Fara Novarese, Prato Sesia, Cureggio, Armeno).

Lo svolgimento dell'intera seduta con i singoli interventi dei membri dell'Assemblea è registrata su nastro magnetico, consultabile quale documento.

F.to IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA.
Pastore Ing. Pierluigi

F.to IL SEGRETARIO
Fornara Dr. Giorgio

Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese

**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
PER LA GESTIONE DEI SERVIZI
SUCCESSIVAMENTE ALL'ACQUISIZIONE
DI CGA AMBIENTE S.p.A.**

Dott. Paolo Micotti

Verbania, 22 novembre 2005

INDICE

1.	Introduzione	pag. 3
2.	Il progetto imprenditoriale	pag. 3
3.	Descrizione delle attività	pag. 3
	3.1. Estensione del servizio	pag. 4
	3.2. Modalità di effettuazione del servizio	pag. 4
	3.3. Articolazione organizzativa sul territorio.....	pag. 4
	3.4. L'organizzazione del servizio.....	pag. 5
4.	Piano economico finanziario 2006/2008.....	pag. 6
	4.1. Premessa	pag. 6
	4.2. Parametri valutativi	pag. 6
	4.3. Valutazione risultati	pag. 11
	4.4. Piano degli investimenti	pag. 11
	4.5. Bilancio economico 2006 - 2008	pag. 13
5.	Considerazioni conclusive.....	pag. 16

1 Introduzione

Il presente documento ha lo scopo di offrire un quadro completo del progetto di gestione della società attualmente denominata CGA Ambiente S.p.A. successivamente alla sua acquisizione da parte del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese.

Gli obiettivi della ricerca compiuta possono pertanto così essere individuati:

- a) definizione delle modalità ottimali di organizzazione dei servizi sotto il triplice profilo:
 - della qualità del servizio (efficacia);
 - del rendimento dei fattori produttivi impiegati (efficienza);
 - del costo dei servizi (economicità).
- b) definizione del piano degli investimenti ed individuazione del relativo piano finanziario
- c) costruzione di un bilancio economico previsionale per il primo triennio di attività onde valutare costi e ricavi del servizio.

2 Il progetto imprenditoriale

L'indagine compiuta è stata pertanto finalizzata alla verifica di fattibilità tecnico-operativa, economica e finanziaria del progetto di trasformazione di CGA Ambiente SpA in società operativa di proprietà dei Comuni aderenti al Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese in attuazione del "Programma pluriennale degli interventi per il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani" approvato dall'Assemblea del Consorzio.

In particolare si intende verificare le condizioni di fattibilità del progetto di affidamento in house della gestione dei servizi dell'area "G" (comuni della "Bassa Sesia"), in scadenza il 28 febbraio 2006 e del servizio del comune di Borgomanero in scadenza il 31 marzo 2006.

In aderenza alle indicazioni contenute nel citato "Programma pluriennale" il servizio in progetto per i comuni della Bassa Sesia non comprende i comuni di Cavaglio e Cavaglietto di cui è prevista l'aggregazione all'area "F"; mentre si prevede che i servizi di igiene urbana dei comuni di Bogogno, Inverigo e Nebbiuno, attualmente svolti da CGA Ambiente, nel mese di febbraio 2006 vengano affidati alla ditta che opera nell'area "B".

3 Descrizione delle attività

Il progetto di servizio in base al quale sono state condotte le analisi economico-finanziarie è stato messo a punto da un gruppo di lavoro costituito dagli staff tecnici del Consorzio e di CGA Ambiente che hanno compiuto, sulla base delle competenze ed esperienze maturate in questi anni, un attento esame delle soluzioni tecniche più opportune per massimizzare le condizioni di efficacia e di efficienza dei servizi analizzati. Il sottoscritto ha svolto il ruolo di coordinamento delle attività di studio ed indagine curando poi gli aspetti relativi all'analisi economica e la stesura del presente report.

3.1 Estensione del servizio

Il progetto è stato costruito considerando due ipotesi da verificare:

1^ ipotesi:

- Cessazione del servizio di CGA Ambiente SpA nei comuni di Invorio, Nebbiuno e Bogogno;
- Acquisizione del servizio nel raggruppamento di comuni definito "Bassa Sesia";
- Acquisizione del servizio nel comune di Borgomanero.

La popolazione residente nell'area considerata ammonta a circa 94.000 abitanti e l'azienda acquista una dimensione tale da consentire una struttura tecnico/amministrativa di buon livello.

2^ ipotesi:

- Cessazione del servizio di CGA Ambiente SpA nei comuni di Invorio, Nebbiuno e Bogogno;
- Acquisizione del servizio nel raggruppamento di comuni definito "Bassa Sesia".

La popolazione residente nell'area considerata ammonta a circa 74.000 abitanti, l'azienda compie un primo passo verso l'acquisizione di una dimensione efficiente. L'attività si svolge su due aree non contigue anche se non particolarmente distanti.

3.2 Modalità di effettuazione del servizio

Il progetto di servizio sviluppato corrisponde ai modelli individuati come ottimali dai documenti programmatici del Consorzio con riferimento alle due aree di estensione del servizio, mentre per i comuni attualmente serviti da CGA Ambiente SpA l'ipotesi di lavoro è quella del mantenimento delle attuali modalità. In allegato alla presente relazione si riportano due schede, predisposte in sede tecnica, con la specificazione delle modalità di svolgimento dei nuovi servizi e la evidenziazione degli aspetti migliorativi rispetto ai servizi attuali (allegati n. 1 e 2).

Per quanto riguarda il progetto di servizio a Borgomanero si evidenzia in particolare il miglioramento del servizio lavaggio cassonetti e lo spazzamento stradale sia meccanizzato che manuale.

I miglioramenti più consistenti nel servizio ai comuni della Bassa Sesia riguardano l'introduzione del servizio di raccolta dei rifiuti abbandonati ai bordi delle strade, il maggior numero di svuotamenti dei cassoni posti nelle aree ecologiche comunali e l'effettuazione del servizio lavaggio cassonetti

3.3 Articolazione organizzativa sul territorio

Nella prima ipotesi, di estensione dei servizi attualmente svolti da CGA Ambiente ai comuni della Bassa Sesia e di Borgomanero, le attività di raccolta e trasporto rifiuti saranno svolte con riferimento alle seguenti realtà territoriali:

- il comune di Arona (popolazione di 14.328 abitanti);
- i restanti comuni attualmente serviti da CGA Ambiente con esclusione di Invorio, Nebbiuno e Bogogno (popolazione 32.124 abitanti);
- il comune di Borgomanero (popolazione di 20.253 abitanti);
- i comuni della "Bassa Sesia", escluso Cavaglio e Cavaglietto (popolazione di 27.112 abitanti);

La popolazione complessiva ammonta a 93.827 abitanti.

Ognuna di queste realtà territoriali costituisce un nucleo operativo autonomo facente capo ad un assistente che opera sul territorio e compie un monitoraggio continuo della corretta esecuzione del servizio nonché delle necessità emergenti dalla realtà quotidiana.

La nuova società dovrà risolvere alcuni problemi sia relativamente alla localizzazione degli uffici, attualmente ospitati presso il depuratore di Dormelletto, sia relativamente ai cantieri di Mercurago, Dormelletto, Borgomanero e Bassa Sesia. Sono in corso contatti e verifiche per la unificazione in un unico sito dei due attuali cantieri di Dormelletto e Mercurago, per il cantiere di Borgomanero e Bassa Sesia è previsto un sito in posizione baricentrica, mentre per gli uffici è in corso una verifica da parte del Consorzio per una soluzione che possa soddisfare anche le esigenze di nuova collocazione degli uffici di quest'ultimo. Tutte queste soluzioni trovano una compatibilità economica nel bilancio triennale posto che si mantengono gli attuali oneri di affitto corrisposti alla ditta privata per Mercurago ed al CGA Idrico SpA per Dormelletto (complessivamente pari a circa 55.000 euro/anno) e si prevede un importo aggiuntivo di 10.000 euro/anno nel caso di estensione del servizio alla sola Bassa Sesia ed un importo doppio nel caso di estensione del servizio a Borgomanero e Bassa Sesia.

3.4 L'organizzazione del servizio

Il gruppo di lavoro ha compiuto in sede tecnica un'indagine puntuale ed approfondita circa lo svolgimento dei nuovi servizi per i comuni di Borgomanero e Bassa Sesia individuando per ogni servizio e per ogni comune il personale ed i mezzi necessari.

Nelle tabelle riportate negli allegati n. 3 e n. 4 sono indicate le unità di personale ed i mezzi che si prevede di impiegare nelle diverse unità operative relativamente alle due ipotesi di espletamento dei servizi.

Per quanto riguarda il personale addetto al lavoro amministrativo/contabile ed alla gestione tecnica nel progetto di ampliamento dei servizi è stato considerato l'inserimento di due unità di personale amministrativo (una unità in conseguenza dell'acquisizione dei servizi di Bassa Sesia ed una seconda unità per l'acquisizione dei servizi di Borgomanero).

Attualmente l'organico del personale addetto ai servizi generali è composto dalle seguenti unità operative:

- Direttore;
- Responsabile tecnico;
- Impiegato amministrativo (2 unità).

Occorre tuttavia tenere presente che le attività inerenti la gestione amministrativa del personale, le registrazioni contabili, la formazione del bilancio e tutti gli adempimenti conseguenti attualmente sono svolte dal personale amministrativo di CGA Idrico.

Le due nuove unità di personale consentiranno una riorganizzazione del lavoro amministrativo con l'inserimento del lavoro contabile inteso come attività di registrazione delle operazioni nel sistema di contabilità.

Indispensabile risulta l'inserimento di una figura di livello adeguato avente le competenze per presidiare le funzioni contabili/amministrative ed impostare un sistema di controllo economico della gestione. Tenuto conto della non rilevante dimensione aziendale per tale figura professionale potrebbe essere ricercata anche una collaborazione a tempo parziale.

Potranno invece essere utilmente affidate all'esterno le attività relative a paghe e contributi del personale, adempimenti fiscali e societari. Per queste attività sono previste somme adeguate alla voce "spese per prestazioni di servizi".

In questo modo l'apparato amministrativo e di vertice aziendale è mantenuto snello e concentrato sulle attività strettamente operative e si avvale, per gli aspetti gestionali in campo amministrativo, contabile, societario e fiscale, di competenze specialistiche esterne all'azienda. E' questo lo schema organizzativo prevalente nelle aziende private di medio/piccole dimensioni.

4 Piano economico-finanziario 2006/2008

4.1 Premessa

Stabilite le modalità di effettuazione del servizio e le risorse umane e tecniche necessarie si è proceduto alla costruzione del piano economico/finanziario per il 2006/2008 operando una serie di scelte in merito alle molteplici variabili insite nel processo di valutazione. Tutte le analisi sono state compiute con riferimento alle due ipotesi già introdotte in sede di analisi tecnica:

- **1^a ipotesi:** servizi attualmente svolti da CGA Ambiente (escluso i tre comuni di Bogogno, Invorio e Nebbiuno) + Bassa Sesia + Borgomanero. Popolazione complessiva di 93.827 abitanti.
- **2^a ipotesi:** servizi attualmente svolti da CGA Ambiente (escluso i tre comuni di Bogogno, Invorio e Nebbiuno) + Bassa Sesia. Popolazione complessiva di 73.574 abitanti.

Poiché la stima delle risorse da impiegare è stata effettuata mediante utilizzo di parametri di costo applicati alle ore di servizio di personale e mezzi occorrenti per l'espletamento dei singoli servizi è stata compiuta una doppia serie di controlli verificando in primo luogo la correttezza dei parametri attraverso l'applicazione (ex post) della stessa procedura agli attuali servizi svolti da CGA Ambiente e verificando i risultati alla luce dei costi e ricavi effettivi della gestione, ed una volta costruito il bilancio economico della futura gestione compiendo una serie di controlli di coerenza rispetto ai costi effettivi dei mezzi che verranno impiegati (consumi di carburante, costi di manutenzione, assicurazione e ammortamento), ai costi effettivi del personale previsto, e rispetto a tutte le altre più importanti voci di bilancio.

Queste verifiche hanno portato ad alcuni aggiustamenti sia dei parametri iniziali che dei risultati finali per rendere il modello utilizzato più aderente possibile alle concrete condizioni di svolgimento del servizio.

4.2 Parametri valutativi adottati per la costruzione del "quadro economico dei servizi"

Partendo, come si è detto, dall'analisi dei servizi da effettuare in ogni singolo comune, si è costruito un primo documento che viene indicato come "quadro economico dei servizi" perché contiene le stime dei costi e dei ricavi del servizio riuniti per tipologia di servizio invece che per natura economica della spesa. Questo primo documento di sintesi conclusiva è stato costruito con le seguenti modalità:

- a) per quanto riguarda i costi diretti (personale e mezzi impiegati nei servizi, costi delle piattaforme e costi dei servizi particolari richiesti da alcuni comuni) in base alla effettiva entità dei servizi che si prevede di effettuare in ogni singolo comune;
- b) per quanto riguarda i costi indiretti (cioè quelli non direttamente riferibili ai servizi effettuati nei singoli comuni: personale amministrativo, spese generali, oneri finanziari, ecc.) applicando dei parametri desunti dall'esperienza di CGA Ambiente.

In merito ai criteri valutativi adottati si segnalano i seguenti elementi:

- "*servizi extra*": sono tutti i servizi aggiuntivi non previsti in via ordinaria dai contratti di servizio che i comuni, ma spesso anche i privati, chiedono alla società che gestisce i servizi di igiene urbana. Risulta che attualmente sul totale dei ricavi di CGA Ambiente questi servizi incidono in misura pari a circa il 30%. Nel "quadro economico" dei nuovi comuni da servire questi servizi aggiuntivi sono stimati in via

prudenziale in misura pari al 10% dei costi di personale e mezzi. Il corrispondente ricavo è stimato pari all'ammontare dei costi del servizio aumentati del 15%.

- "*proventi CONAI*": sono stati calcolati in sede tecnica utilizzando i valori meno favorevoli risultanti dalle convenzioni recentemente aggiornate. Quindi è stata adottata una valutazione prudenziale che dovrebbe assicurare qualche margine di miglioramento dei risultati dell'esercizio. Il 30% del ricavo delle vendite dei materiali viene trasferito al Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese. Questa ipotesi è stata utilizzata anche per i comuni già serviti da CGA Ambiente sebbene le convenzioni in corso prevedono altre modalità. Nella prospettiva di gestione unitaria dei servizi non sembra logico adottare criteri diversi da comune a comune.
- "*Oneri finanziari*": sono stati calcolati in relazione alle ipotesi previste per il piano dei finanziamenti oltre ad una quota, proporzionale a quella attuale, per lo scoperto di cassa che si verificherà a seguito dello sviluppo delle attività aziendali fino a quando l'azienda non disporrà di un adeguato livello di fondi propri.
- "*Oneri imprevisti e straordinari*": sono stimati in misura pari al 2,5% dei costi di raccolta e trasporto. E' un importo destinato a garantire l'equilibrio del bilancio anche in presenza di eventi imprevisti e straordinari. Se si tiene conto dell'elevato consumo di carburanti e dei possibili scenari futuri di questa voce di spesa l'importo stimato non risulta sicuramente eccessivo.
- "*Oneri fiscali*": sono stimati in via approssimata tuttavia occorre tenere conto della forte incidenza di IRAP ed IRES nel quadro dei costi di esercizio al fine della determinazione della tariffa del servizio.
- "*Ricavi extra*": sono costituiti dai ricavi dei servizi extra e dal ricavo del servizio di trasporto della plastica effettuato per conto di COREPLA. Quest'ultimo è un servizio estraneo alle attività svolte per conto dei comuni e si è ritenuto di assumere questo importo come entità del minimo risultato utile di esercizio da conseguire. Il Quadro economico ed il bilancio dell'esercizio "tipo" chiudono con un risultato netto predeterminato in misura pari a questa voce di ricavo.
- "*Ricavi dei servizi di raccolta e trasporto*": questo importo è determinato in misura tale da assicurare il risultato finale predeterminato. Costituisce per i comuni il corrispettivo del servizio prestato indispensabile a garantire l'equilibrio economico del servizio progettato.

Sommando i "quadri economici" relativi ai singoli servizi si sono ottenuti i dati riportati nelle pagine seguenti relativamente alle due ipotesi di servizio assunte a base del presente lavoro.

La parte superiore di ogni tabella riporta tutti gli importi in valore assoluto e fornisce i valori delle componenti di costo e di ricavo stimate per ogni servizio ed il risultato netto finale. I criteri di stima sono già stati descritti rimane solo da evidenziare come per i comuni della Bassa Sesia i costi risultino sensibilmente inferiori nel caso in cui si effettui il servizio anche per Borgomanero. La ragione è dovuta alla possibilità di impiego, in questo secondo caso, di mezzi di trasporto di maggiori capacità che consentono consistenti risparmi sia nei tempi di impiego dei mezzi che del personale.

La parte inferiore della tabella consente la determinazione dei costi pro-capite del servizio e del corrispettivo che, in base alle ipotesi di progetto, i comuni dovrebbero sostenere.

I costi pro-capite sono ottenuti con le seguenti modalità:

- per i "*costi diretti*": ripartendo i costi del servizio per il numero degli abitanti che usufruiscono di quel servizio. Per Borgomanero ed Arona sono i costi propri del servizio svolto per il singolo comune, negli altri casi abbiamo il costo medio determinato per ogni raggruppamento di comuni.
- per i "*costi indiretti*": trattandosi di costi comuni a tutti i servizi si è ritenuto opportuno compiere la ripartizione, utilizzando il parametro della popolazione, su

base unica aziendale. Infatti si può agevolmente rilevare che mentre l'importo pro-capite dei costi diretti varia a secondo del comune o del raggruppamento, l'importo pro-capite dei costi indiretti è uguale per tutti.

Dal totale dei costi del servizio sono stati dedotti i risultati netti dei contributi CONAI e dei servizi extra (escluso il servizio di trasporto della plastica per conto di COREPLA) per ottenere il ricavo dei servizi da porre a carico dei comuni quale corrispettivo dei servizi di raccolta e trasporto. Questo è l'importo che, considerando il bilancio dei comuni, rappresenta per questi ultimi il costo del servizio.

Rispetto a quest'ultima operazione si segnala che il risultato netto dei contributi CONAI è stato attribuito ad ogni centro di servizio (Borgomanero, Bassa Sesia ecc..) nell'importo effettivo e non è stato ripartito in modo uniforme fra tutti i centri di servizio, come è stato fatto per il risultato netto dei servizi extra. In questo modo il singolo comune, o raggruppamento di comuni, risulta maggiormente incentivato a sostenere e promuovere la raccolta differenziata.

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO GESTIONE SERVIZI
 QUADRO ECONOMICO DEI SERVIZI
Quadro finale con analisi dei costi pro-capite
 (SERVIZI CGA + BASSA SESIA - Abitanti 73574)

	Bassa Sesia	Comuni CGA (-3)	Arona	Altri Comuni	Totale	
COSTI SERVIZI RACCOLTA E TRASPORTO						
A	Costi di personale (impiegato nei servizi)	625.200	1.280.600	577.300	703.300	1.905.800
B	Costi mezzi	398.900	792.900	350.000	442.900	1.191.800
	Costo piattaforma Dormelletto		121.300	54.300	67.000	121.300
	Costo piattaforma Borgoticino		76.600		76.600	76.600
	Costo piattaforma Pombia		7.900		7.900	7.900
	Costo piattaforma Borgomanero				-	-
E	Costi assistenti (resp. unità operative)	43.100	86.900	38.900	48.000	130.000
C	Costi generali servizi (escl. personale)	102.400	207.300	92.700	114.600	309.700
D	Costi personale amministrativo	38.300	139.100	62.200	76.900	177.400
	Costi specifici servizio Borgomanero				-	-
	Costi specifici servizio Arona		95.600	95.600	-	95.600
	<i>Totale costi raccolta e trasporto</i>	<i>1.207.900</i>	<i>-</i>	<i>2.808.200</i>	<i>1.271.000</i>	<i>4.016.100</i>
COSTI SERVIZI EXTRA						
I/L/M/N	Costi dei servizi extra	102.400	607.500	187.400	420.100	709.900
C (quota)	Spese generali servizi extra	10.200	60.800	18.700	42.100	71.000
	<i>Totale costi extra</i>	<i>112.600</i>	<i>-</i>	<i>668.300</i>	<i>206.100</i>	<i>780.900</i>
ALTRE VOCI DI COSTO						
	Quota CONAI a CMN	43.300	115.100	34.000	81.100	158.400
P	Oneri finanziari	15.200	78.000	24.000	54.000	93.200
Q	Oneri imprevisi e straordinari	30.200	70.200	31.800	38.400	100.400
R	Oneri fiscali (IRAP/IRES)	51.600	108.900	45.800	63.100	160.500
	<i>Totale altre voci di costo</i>	<i>140.300</i>	<i>372.200</i>	<i>135.600</i>	<i>236.600</i>	<i>512.500</i>
	COSTO TOTALE	1.460.800	3.848.700	1.612.700	2.236.000	5.309.500
RICAVI SERVIZI RACCOLTA E TRASPORTO						
T	Raccolta e trasporto rifiuti (*)	1.187.000	2.696.400	1.259.700	1.436.700	3.883.400
	<i>Totale ricavi raccolta e trasporto</i>	<i>1.187.000</i>	<i>2.696.400</i>	<i>1.259.700</i>	<i>1.436.700</i>	<i>3.883.400</i>
RICAVI CONTRIBUTI CONAI						
UO	Ricavi contributi CONAI	144.300	383.800	113.300	270.500	528.100
	<i>Totale ricavi contributi CONAI</i>	<i>144.300</i>	<i>383.800</i>	<i>113.300</i>	<i>270.500</i>	<i>528.100</i>
RICAVI SERVIZI EXTRA						
UI/UL/UM/UN	Ricavi per servizi extra	163.500	837.100	258.200	578.900	1.000.600
	<i>Totale ricavi extra</i>	<i>163.500</i>	<i>837.100</i>	<i>258.200</i>	<i>578.900</i>	<i>1.000.600</i>
	RICAVO TOTALE	1.494.800	3.917.300	1.631.200	2.286.100	5.412.100
	<i>Risultato netto dell'esercizio tipo</i>	<i>34.000</i>	<i>68.600</i>	<i>18.500</i>	<i>50.100</i>	<i>102.600</i>

COSTI DIRETTI		Pro-capite	Pro-capite	Pro-capite	Pro-capite	Pro-capite					
A	Costi di personale (impiegato nei servizi)	625.200	23,05	1.280.600	27,57	577.300	40,29	703.300	21,89	1.905.800	25,90
B	Costi mezzi	398.900	14,71	792.900	17,07	350.000	24,43	442.900	13,79	1.191.800	16,20
E	Costi assistenti (resp. unità operative)	43.100	1,59	86.900	1,87	38.900	2,71	48.000	1,49	130.000	1,77
	<i>Totale costi diretti (escluso piattaforme e costi spec.)</i>	<i>1.067.200</i>	<i>39,35</i>	<i>2.160.400</i>	<i>46,51</i>	<i>966.200</i>	<i>67,43</i>	<i>1.194.200</i>	<i>37,17</i>	<i>3.227.600</i>	<i>43,87</i>
	<i>Totale costi piattaforma Dormelletto</i>			<i>121.300</i>	<i>2,61</i>	<i>54.300</i>	<i>3,79</i>	<i>67.000</i>	<i>2,09</i>	<i>121.300</i>	<i>1,65</i>
	<i>Totale costi specifici Arona</i>			<i>95.600</i>	<i>2,06</i>	<i>95.600</i>	<i>6,67</i>			<i>95.600</i>	<i>1,30</i>
	<i>Totale costi piattaforma e specifici Borgomanero</i>									-	-
	<i>Totale costi piattaforma Borgoticino</i>			<i>76.600</i>	<i>1,65</i>			<i>76.600</i>	<i>2,38</i>	<i>76.600</i>	<i>1,04</i>
	<i>Totale costi piattaforma Pombia</i>			<i>7.900</i>	<i>0,17</i>			<i>7.900</i>	<i>0,25</i>	<i>7.900</i>	<i>0,11</i>
COSTI INDIRETTI											
C	Costi generali servizi (escl. personale)	114.166	4,21	195.534	4,21	60.312	4,21	135.222	4,21	309.700	4,21
D	Costi personale amministrativo	65.396	2,41	112.004	2,41	34.547	2,41	77.457	2,41	177.400	2,41
P	Oneri finanziari	34.357	1,27	58.843	1,27	18.150	1,27	40.693	1,27	93.200	1,27
Q	Oneri imprevisi e straordinari	37.011	1,36	63.389	1,36	19.552	1,36	43.837	1,36	100.400	1,36
R	Oneri fiscali (IRAP/IRES)	59.166	2,18	101.334	2,18	31.256	2,18	70.078	2,18	160.500	2,18
	<i>Totale costi indiretti</i>	<i>310.096</i>	<i>11,43</i>	<i>531.104</i>	<i>11,43</i>	<i>163.818</i>	<i>11,43</i>	<i>367.286</i>	<i>11,43</i>	<i>841.200</i>	<i>11,43</i>
	Totale costi del servizio	1.377.296	50,78	2.992.904	64,43	1.279.918	89,33	1.712.986	53,32	4.370.200	59,40
	Risultato netto contributi CONAI	101.000	3,72	268.700	5,78	79.300	5,53	189.400	5,90	369.700	5,02
	Risultato netto servizi extra (escluso trasp. plastica)	43.167	1,59	73.933	1,59	22.804	1,59	51.128	1,59	117.100	1,59
	<i>Totale risultato altre gestioni</i>	<i>144.167</i>	<i>5,32</i>	<i>342.633</i>	<i>7,38</i>	<i>102.104</i>	<i>7,13</i>	<i>240.528</i>	<i>7,49</i>	<i>486.800</i>	<i>6,62</i>
	Ricavo servizi raccolta e trasporto (corrisp.)	1.233.129	45,47	2.650.271	57,05	1.177.813	82,20	1.472.458	45,84	3.883.400	52,78

4.3 Valutazione dei risultati del "quadro economico dei servizi".

I risultati finali delle tabelle del "quadro economico" sono importanti e devono essere attentamente valutati, assieme al "piano degli investimenti" che verrà presentato nel successivo paragrafo, per il giudizio definitivo che i comuni aderenti al Consorzio sono chiamati ad esprimere in merito al progetto complessivo di gestione dei servizi mediante una propria società.

I livelli di costo possono risultare in una certa misura superiori a quelli attuali, occorre tuttavia tenere nella dovuta considerazione l'intero quadro di valutazione ed in particolare, per gli aspetti tecnico-economici oggetto del presente documento, si ritiene opportuno sottolineare che:

- a) la stima dei costi compiuta è una stima prudenziale ed attraverso un'attenta ed oculata gestione i risultati effettivi potrebbero essere migliorativi rispetto alle previsioni formulate;
- b) in molti casi i servizi saranno potenziati ed alcune voci di spesa sono espressamente dovute alla ricerca di un più elevato standard di qualità del servizio;
- c) l'obiettivo dichiarato è quello di conseguire un risultato economico positivo al fine di dotare gradualmente, nell'arco di cinque anni, l'azienda consortile di un adeguato capitale proprio e mezzi finanziari sufficienti per potere stare sul mercato ed essere competitiva nel momento in cui dovesse venire meno la possibilità di affidamento dei servizi "in house";
- d) la politica del costo dei servizi sarà del tutto "trasparente" nel senso che tutti i contratti di servizio saranno stipulati applicando criteri omogenei nei confronti di tutti gli enti che chiederanno di usufruirne.

4.4 Piano degli investimenti

Per la gestione dei nuovi servizi di Bassa Sesia e Borgomanero l'azienda consortile dovrà dotarsi di un parco mezzi adeguato come indicato nella "scheda tecnica di impiego dei mezzi" riportata nell'allegato n. 3 del presente documento. Circa la valutazione dell'impegno finanziario richiesto sono stati raccolti in sede tecnica i valori di mercato ipotizzando anche per alcune tipologie di mezzi la possibilità di impiego dei veicoli usati garantiti.

Il quadro degli investimenti da effettuare per l'acquisto degli automezzi è esposto nelle tabelle riportate nella pagina seguente unitamente alla indicazione di un'ipotesi di finanziamento articolato nelle seguenti modalità:

- "mezzi propri": ottenuti attraverso un aumento di capitale finalizzato all'acquisto dei mezzi;
- "leasing": per l'acquisto di una parte dei veicoli aventi vita utile non superiore a cinque anni;
- "mutuo": per l'acquisto di veicoli aventi vita utile superiore a cinque anni.

Le condizioni per il mutuo ed il leasing, utilizzate al fine della valutazione del bilancio economico dell'esercizio, sono state desunte dalle più recenti operazioni di finanziamento realizzate da CGA Ambiente.

Piano degli investimenti per acquisto automezzi							
1^ Ipotesi di servizio: servizi attuali CGA (escluso 3 comuni) - Bassa Sesia - Borgomanero							
Automezzo	n° mezzi	Nuovo/ Usato	Valutaz. Nuovo/usato	Importo totale	Modalità finanziamento		
					Mezzi propri	Leasing	Mutuo
Porter vasca 2,5 mc + avb	4	Nuovo	14.000	56.000		56.000	
Daily 50 con vasca 7 mc	8	Nuovo	35.000	280.000	280.000		
Daily 50 costipatori 8 mc	10	Nuovo	45.000	450.000		450.000	
Trattore per bilico	2	Usato	40.000	80.000	80.000		
Semirimorchio compattatore	2	Nuovo	100.000	200.000			200.000
Semirimorchio scarrabile	1	Nuovo	55.000	55.000			55.000
Compattatore 13 mc	1	Usato	70.000	70.000	70.000		
Spazzatrice grossa	1	Nuovo	125.000	125.000			125.000
Spazzatrice media	1	Nuovo	115.000	115.000			115.000
Scarrabile con ragno	1	Usato	70.000	70.000	70.000		
Totale	31			1.501.000	500.000	506.000	495.000
2^ Ipotesi di servizio: servizi attuali CGA (escluso 3 comuni) - Bassa Sesia							
Automezzo	n° mezzi	Nuovo/ Usato	Valutaz. Nuovo/usato	Importo totale	Modalità finanziamento		
					Mezzi propri	Leasing	Mutuo
Porter vasca mc 2,5 + a.v.b.	1	Nuovo	14.000	14.000	14.000		
Daily 50 con vasca 7 mc	3	Nuovo	35.000	105.000			105.000
Costipatore mc 8 su Daily 50	4	Nuovo	45.000	180.000			180.000
Compattatore 30 mc	1	Usato	91.500	91.500	91.500		
Scarr. con attr. aggancia cass.	1	Usato	45.000	45.000	45.000		
Scarrab. con attr.+cass. con rim.	1	Usato	70.000	70.000	70.000		
Totale	11			505.500	220.500	-	285.000

4.5 Bilancio economico 2006 - 2008

Lo studio si conclude con la costruzione del bilancio economico 2006 - 2008 che differisce dal "quadro economico" illustrato nel precedente paragrafo per i seguenti elementi:

- a) nel bilancio economico le voci di costo e di ricavo seguono lo schema del bilancio e della contabilità aziendale. Questo consentirà, nel corso della gestione ed in sede di approvazione del bilancio annuale, di verificare direttamente l'effettivo andamento della gestione, rispetto alle previsioni del presente documento;
- b) il "quadro economico" si riferisce ad un esercizio "tipo" il bilancio economico tiene conto delle concrete variazioni che in pratica si avranno nel triennio ed in particolare:
 - per l'anno 2006: del fatto che l'esercizio dei servizi della Bassa Sesia avrà inizio a partire dal 1° marzo e quello di Borgomanero dal 1° aprile;
 - per i due anni successivi: le revisioni prezzi dei contratti di servizio comporteranno un aumento dei ricavi stimato nell'ordine dell'1,7% annuo, mentre la variazione dei costi a prezzi di mercato è prevista nell'ordine del 2%.

Anche il bilancio economico pluriennale è stato calcolato con riferimento alle due ipotesi di servizio ottenendo le tabelle riportate nelle pagine seguenti. Nella prima colonna di entrambe le tabelle è riportato il "bilancio tipo" che è derivato dal "quadro economico" e presenta un identico risultato netto finale pur rappresentando costi e ricavi dell'esercizio con diverse modalità.

BILANCIO ECONOMICO ANNI 2006/2008
SERVIZI CGA + BASSA SESIA + BORGOMANERO

	Esercizio tipo	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008
A) Valore della produzione				
Ricavi dalle vendite e prestaz.				
Raccolta e trasporto	5.281.400	4.716.300	5.308.600	5.398.900
Servizi extra	1.164.900	1.149.500	1.188.200	1.212.000
Vendita materiali (CONAI)	620.300	646.000	708.100	708.100
<i>Tot. ricavi vendite e prestaz.</i>	<i>7.066.600</i>	<i>6.511.800</i>	<i>7.204.900</i>	<i>7.319.000</i>
Altri ricavi e proventi	0	0	0	0
<i>Tot. altri ricavi</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	7.066.600	6.511.800	7.204.900	7.319.000
B) Costi della produzione				
per materiali di consumo e merci	510.600	474.200	520.800	531.200
per servizi				
manutenzione automezzi	525.600	486.600	536.200	546.800
assicurazione automezzi	113.900	104.600	116.100	118.500
smaltimento e trasporto	438.400	445.000	447.100	456.100
collaboraz. e consul.	21.200	19.200	21.600	22.100
altre spese prestaz. serv.	885.800	827.100	903.500	948.900
<i>Totale prestaz. servizi</i>	<i>1.984.900</i>	<i>1.882.500</i>	<i>2.024.500</i>	<i>2.092.400</i>
per godimento beni di terzi				
leasing	292.600	264.500	292.000	292.000
fitti immobili	73.100	70.400	75.000	75.000
Concess. in uso mezzi CMN	16.800	16.000	16.000	16.000
<i>Totale godim. beni di terzi</i>	<i>382.500</i>	<i>350.900</i>	<i>383.000</i>	<i>383.000</i>
per il personale	3.101.700	2.848.200	3.163.700	3.227.000
ammortamenti e svalutazioni	406.700	344.700	344.700	344.700
oneri diversi di gestione	85.200	79.000	86.900	88.600
<i>Totale costi della produzione</i>	6.471.600	5.979.500	6.523.600	6.666.900
Differenza tra costi e valore della pr.	595.000	532.300	681.300	652.100
C) Proventi ed oneri finanziari				
proventi finanziari	0	0		
oneri finanziari	104.700	103.700	101.300	98.800
<i>Totale</i>	<i>-104.700</i>	<i>-103.700</i>	<i>-101.300</i>	<i>-98.800</i>
E) Proventi ed oneri straordinari				
proventi straordinari	0	0	0	0
oneri straordinari e imprevisti	134.900	112.400	137.600	140.300
<i>Totale</i>	<i>-134.900</i>	<i>-112.400</i>	<i>-137.600</i>	<i>-140.300</i>
Risultato prima delle imposte	355.400	316.200	442.400	413.000
Imposte sul reddito dell'esercizio	-214.800	-225.400	-280.400	-273.400
Risultato dell'esercizio	140.600	90.800	162.000	139.600

BILANCIO ECONOMICO ANNI 2006/2008
SERVIZI CGA + BASSA SESIA

	Esercizio tipo	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008
A) Valore della produzione				
Ricavi dalle vendite e prestaz.				
Raccolta e trasporto	3.883.400	3.713.900	3.949.400	4.016.600
Servizi extra	1.000.600	1.011.900	1.020.600	1.041.000
Vendita materiali (CONAI)	528.100	518.400	528.100	528.100
<i>Tot. ricavi vendite e prestaz.</i>	<i>5.412.100</i>	<i>5.244.200</i>	<i>5.498.100</i>	<i>5.585.700</i>
Altri ricavi e proventi	0	0	0	0
<i>Tot. altri ricavi</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>5.412.100</i>	<i>5.244.200</i>	<i>5.498.100</i>	<i>5.585.700</i>
B) Costi della produzione				
per materiali di consumo e merci	398.600	389.800	406.500	414.700
per servizi				
manutenzione automezzi	411.000	400.000	419.200	427.600
assicurazione automezzi	88.200	85.400	90.000	91.800
smaltimento e trasporto	384.300	398.300	392.000	399.900
collaboraz. e consul.	15.900	15.300	16.200	16.500
altre spese prestaz. serv.	647.300	630.500	660.300	673.500
<i>Totale prestaz. servizi</i>	<i>1.546.700</i>	<i>1.529.500</i>	<i>1.577.700</i>	<i>1.609.300</i>
per godimento beni di terzi				
leasing	204.200	180.000	180.000	180.000
fitti immobili	73.700	65.000	65.000	65.000
concessioni in uso mezzi	16.100	16.000	16.000	16.000
CMN				
<i>Totale godim. beni di terzi</i>	<i>294.000</i>	<i>261.000</i>	<i>261.000</i>	<i>261.000</i>
per il personale	2.335.700	2.274.900	2.382.400	2.430.100
ammortamenti e svalutazioni	314.300	307.000	289.200	289.200
oneri diversi di gestione	66.100	62.100	67.400	68.700
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>4.955.400</i>	<i>4.824.300</i>	<i>4.984.200</i>	<i>5.073.000</i>
Differenza tra costi e valore della pr.	456.700	419.900	513.900	512.700
C) Proventi ed oneri finanziari				
proventi finanziari	0	0		
oneri finanziari	93.200	90.700	89.900	87.400
<i>Totale</i>	<i>-93.200</i>	<i>-90.700</i>	<i>-89.900</i>	<i>-87.400</i>
E) Proventi ed oneri straordinari				
proventi straordinari	0	0	0	0
oneri straordinari e imprevisti	100.400	90.000	102.400	104.500
<i>Totale</i>	<i>-100.400</i>	<i>-90.000</i>	<i>-102.400</i>	<i>-104.500</i>
Risultato prima delle imposte	263.100	239.200	321.600	320.800
Imposte sul reddito dell'esercizio	-160.500	-175.600	-207.400	-209.100
Risultato dell'esercizio	102.600	63.600	114.200	111.700

5 Considerazioni conclusive

Nel consegnare al Consiglio di Amministrazione del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese i risultati del lavoro compiuto ritengo necessario esporre alcune considerazioni conclusive maturate nel corso di questo lavoro.

L'analisi dettagliata e puntuale dei servizi da attuare e delle risorse indispensabili per assicurare gli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità del servizio e la costante verifica della rispondenza dei costi stimati alla concreta realtà dei servizi attualmente svolti da CGA Ambiente SpA, consentono di poter assicurare, pur con un margine di incertezza proprio di ogni indagine previsionale, un giudizio di buona affidabilità delle previsioni formulate.

I costi stimati del servizio si mantengono entro limiti ragionevoli e, anche se possono risultare superiori a quelli attualmente sostenuti dai comuni, occorre tenere presente:

- *per i comuni attualmente serviti* da CGA Ambiente che in questo momento l'azienda sta applicando tariffe mediamente inferiori ai costi dei servizi prestati e che la perdita annua di esercizio oggi prevedibile equivale a circa 1,7 - 2 euro per abitante servito. Questo dato risulta da una verifica effettuata sulle risultanze contabili al 30.06.2005 che, opportunamente rettificata, consentivano di stimare in circa euro 55.000 la perdita del 1° semestre dell'esercizio 2005. Si tratta di un importo, analogo a quello rilevato per il secondo semestre 2004, che risente anche del rilevante incremento del costo dei carburanti.
- *per i nuovi comuni che dovranno essere serviti* occorre valutare i costi dei servizi aggiuntivi che vengono proposti, ed i vantaggi connessi alle maggiori garanzie offerte circa la qualità dei servizi prestati. Nella Bassa Sesia ad esempio il servizio per i rifiuti abbandonati ed i trasporti dalla piattaforma incidono per circa 5 euro/abitante sul costo finale;
- *per l'insieme dei comuni consorziati* il fatto che la nuova azienda, che deve essere considerata anche per la sua entità economico-finanziaria, avrà la possibilità di rafforzare le proprie performance patrimoniali e quindi di valorizzare un patrimonio comune.

I risultati previsti per il triennio 2006 - 2008 potranno essere migliorati attraverso interventi di recupero di efficienza e di riduzione dei costi che potranno emergere nel corso della gestione, si segnala in particolare l'opportunità di valutare la possibilità di dotarsi di una piccola officina portando all'interno dell'azienda gli interventi minori di manutenzione degli automezzi con risparmi sia nei costi di manutenzione che sui tempi di fermo macchina.

Un contributo non marginale al miglioramento dell'efficienza e della economicità della gestione potrà essere assicurato anche attraverso l'introduzione di un sistema di controllo della gestione aziendale fondato su un sistema informativo integrato e sulla introduzione della contabilità industriale, strumento indispensabile per un monitoraggio continuo dei costi localizzati nei singoli centri di spesa.

In merito alle due ipotesi di gestione dei servizi, con o senza il servizio alla città di Borgomanero, si ritiene opportuno sottolineare l'utilità, sotto il profilo strettamente gestionale ed operativo, di estendere le attività della nuova società fin dall'inizio anche a questa realtà (possibilmente dilazionando di qualche mese i tempi di avvio) per le seguenti ragioni:

- a) il raggiungimento di una dimensione aziendale adeguata a consentire un buon livello di struttura organizzativa centrale idonea a supportare anche eventuali sviluppi futuri di attività;

- b) la possibilità di conseguire, con la maggiore dimensione, economie di scala a priori non facilmente quantificabili;
- c) l'opportunità di portare la sede operativa della società a Borgomanero e quindi in posizione baricentrica rispetto alle aree servite e prossima alla sede del Consorzio.

Con riferimento alla situazione economica e finanziaria della società CGA Ambiente S.p.A. esaminata dal sottoscritto con la precedente indagine di cui alla relazione di valutazione rilasciata in data 2 luglio 2005 ritengo che, in assenza di nuovi apporti di capitale da parte dei soci, il patrimonio netto alla conclusione dell'esercizio 2005 rischia di risultare nullo.

Confidando di aver assolto all'incarico che mi è stato affidato, ringrazio per la fiducia accordatami e mi dichiaro disponibile per fornire ogni chiarimento in merito ai contenuti della presente relazione.

Allegati:

- allegato n. 1 Scheda tecnica relativa ai servizi in progetto per i comuni della Bassa Sesia
- allegato n. 2 Scheda tecnica relativa ai servizi in progetto per il comune di Borgomanero
- allegato n. 3 Scheda tecnica relativa all'impiego dei mezzi
- allegato n. 4 Scheda tecnica relativa all'impiego di personale

In fede

Verbania, 22 novembre 2005

Paolo Micotti

Allegato n. 1

Scheda tecnica relativa ai servizi in progetto per i comuni dell'area Bassa Sesia

La frequenza e le modalità di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani per i Comuni della Bassa Sesia del servizio effettuato dalla futura ditta in house del CMN, saranno simili a quelle del servizio attualmente in essere.

Tipologia servizio	Servizio attuale	Servizio in previsione
Indistinto	1 volta a settimana	1 volta a settimana
Organico	2 volte a settimana	2 volte a settimana
Organico utenze selezionate	Non previsto	SERVIZIO AGGIUNTIVO - 3° passaggio (dalla 3° settimana di giugno alla 3° settimana di settembre)
Plastica	1 volta ogni 15 giorni	1 volta ogni 15 giorni
Carta	1 volta a settimana	1 volta a settimana
Lattine	1 volta ogni 15 giorni	1 volta ogni 15 giorni
Vetro	1 volta a settimana	1 volta a settimana
Vetro utenze selezionate	Non previsto	Non previsto
Cartoni ditte	Attivato solo in alcuni Comuni	Non previsto
Pile	Mensili	Mensili
Farmaci	Mensili	Mensili
Pulizia mercato	Non previsto	Non previsto
Raccolta rifiuti abbandonati lungo le strade pubbliche ed a uso pubblico con relativa scarpata per mt. 1,5 e fosso	Non previsto	1 volta a settimana con 2 mezzi
Lavaggio cassonetti	Non previsto	1 volta indistinto, 2 volte umido, 1 volta lattine, 1 volta vetro
Spazzamento meccanizzato	Non previsto	SERVIZIO AGGIUNTIVO
Spazzamento manuale	Non previsto	SERVIZIO AGGIUNTIVO

Alla luce dell'esperienza gestionale del CMN e del CGA Ambiente, nel capitolato di servizio della ditta in house del CMN sono state però introdotte alcune modifiche migliorative sostanziali per quanto riguarda gli ulteriori servizi di base garantiti, che comporteranno un aumento del costo medio ad abitante annuo del servizio di raccolta e trasporto rifiuti (da circa 40 €/ab a poco più di 45 €/ab).

Le modifiche introdotte sono di seguito specificate:

1. Introduzione del servizio di raccolta dei rifiuti abbandonati sulle vie ed aree pubbliche;
2. Maggiorazione del numero di svuotamenti dei cassoni posti nelle aree ecologiche comunali: il numero di svuotamenti è stato proporzionato in base agli abitanti di ogni Comune;
3. E' stato inserito un capo cantiere per la supervisione dei servizi;
4. E' stato inserito il servizio di lavaggio cassonetti;
5. E' stato previsto un cantiere per uomini e mezzi a servizio della Bassa Sesia;
6. Sono stati previsti gli oneri per la sicurezza;
7. La ditta in house garantirà il pronto intervento pomeridiano per i rifiuti non raccolti dai propri operatori

Si evidenzia inoltre come la definizione del costo del servizio della ditta in house sia stata effettuata considerando le seguenti ipotesi:

1. ogni Comune pagherà l'intero costo del servizio di raccolta e trasporto effettuato dalla ditta in house;
2. ogni Comune pagherà a parte tutti gli smaltimenti;
3. ogni Comune pagherà a parte i servizi aggiuntivi, extra-capitolato: i costi di tali servizi sono stati quantificati per ogni Comune nel capitolato, in base al numero degli abitanti;
4. ogni Comune pagherà a parte il maggior costo per i trasporti dei cassoni delle aree ecologiche, non compresi nel numero forfetario indicato nel capitolato;
5. ogni Comune pagherà a parte l'acquisto dei sacchi e dei cassonetti dei rifiuti, oltre che il 50% del costo delle pattumiere per l'organico da 7 e 25 litri.

Allegato n. 2

Scheda tecnica relativa ai servizi in progetto per il comune di Borgomanero

Tipologia servizio	Servizio attuale	Servizio in previsione
Indistinto	1 volta a settimana	1 volta a settimana
Organico	2 volta a settimana	2 volta a settimana
Organico utenze selezionate	3° passaggio (dalla 3° settimana di giugno alla 3° settimana di settembre)	3° passaggio (dalla 3° settimana di giugno alla 3° settimana di settembre)
Plastica	1 volta a settimana	1 volta a settimana
Carta	1 volta a settimana	1 volta a settimana
Lattine	1 volta ogni 15 giorni	1 volta ogni 15 giorni
Vetro	1 volta ogni 15 giorni	1 volta ogni 15 giorni
Vetro utenze selezionate	1 volta a settimana	1 volta a settimana
Cartoni ditte	2 volte a settimana	2 volte a settimana
Pile	Mensili	Mensili
Farmaci	1 volta a settimana	1 volta a settimana
Pulizia mercato	1 volta a settimana	1 volta a settimana
Raccolta rifiuti abbandonati lungo le strade pubbliche ed a uso pubblico con relativa scarpata per mt. 1,5 e fosso	1 volta ogni 15 giorni con 2 mezzi	1 volta a settimana con 2 mezzi
Lavaggio cassonetti	Carta 4 volte, vetro 6 volte, lattine 4 volte, plastica 4 volte, umido 8 volte e indistinto 6 volte	2 volte indistinto, 12 volte umido, 1 volta lattine, 1 volta il vetro
Spazzamento meccanizzato	1 spazzatrice grossa 6 giorni per 6 ore/giorno tutto l'anno oltre a una spazzatrice media 4 giorni per 6 ore/giorno tutto l'anno	1 spazzatrice grossa 6 giorni per 6 ore/giorno tutto l'anno oltre a una spazzatrice media 6 giorni per 6 ore/giorno tutto l'anno
Spazzamento manuale	1 operatore con n° 1 Porter Piaggio per svuotamento cestini e spazzamento manuale	2 operatori con n° 2 Porter Piaggio per svuotamento cestini e spazzamento manuale

Dall'esame dei servizi riportati in tabella si evince che:

1. La frequenza e le modalità dei servizi di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani effettuati dalla ditta in house del CMN rispetto all'attuale sono sostanzialmente i medesimi;
2. E' stato razionalizzato e quindi migliorato il servizio di lavaggio cassonetti, in particolare si è portato il lavaggio dei cassonetti dell'organico da n. 8 lavaggi a n. 12 lavaggi (1 lavaggi aggiuntivi sono previsti nel periodo estivo);
3. Il servizio di spazzamento meccanizzato è stato notevolmente potenziato, infatti sono state aggiunte 624 ore/anno in più di spazzatrice media con operatore;
4. Il servizio di spazzamento manuale è stato raddoppiato con l'aggiunta quindi di 1 operatore con 1 porter piaggio destinato a potenziare lo spazzamento manuale del centro;
5. La frequenza del servizio di raccolta rifiuti abbandonati lungo le strade pubbliche ed a uso pubblico con relativa scarpata per mt. 1,5 e fosso è stata potenziata diventando settimanale anziché quindicinale;
6. E' stato previsto un cantiere in posizione baricentrica tra la Bassa Sesia e Borgomanero a servizio di questi comuni;
7. E' stato previsto di iniziare la gestione del servizio con gran parte dei mezzi di nuova immatricolazione;
8. Sono stati previsti gli oneri per la sicurezza;
9. La ditta in house garantirà il pronto intervento pomeridiano per i rifiuti non raccolti dai propri operatori.

Allegato n. 3

Scheda tecnica relativa all'impiego dei mezzi

1^ Ipotesi di servizio: servizi attuali CGA (escluso 3 comuni) - Bassa Sesia - Borgomanero

Automezzo	n° mezzi nuovi servizi	n° mezzi attuali	Totale mezzi
Porter vasca 2,5 mc + alza/v. bidoni	4	6	10
Daily 50 con vasca 7 mc	8	16	24
Costipatori da 8 mc su Daily 50	10	13	23
Compattatore da 30 mc	0	5	5
Trattore per bilico	2	0	2
Semirimorchio compattatore	2	0	2
Semirimorchio scarrabile	1	0	1
Lavacassonetti	0	1	1
Compattatore 13 mc	1	1	2
Spazzatrice grossa	1	2	3
Spazzatrice media	1	1	2
Scarrabile	0	3	3
Scarrabile con ragno	1	0	1
Rimorchio	0	1	1
Ragnetto	0	1	1
Totale mezzi	31	50	81

2^ Ipotesi di servizio: servizi attuali CGA (escluso 3 comuni) - Bassa Sesia

Automezzo	n° mezzi nuovi servizi	n° mezzi attuali	Totale mezzi
Porter vasca 2,5 mc + alza/v. bidoni	1	6	7
Daily 50 con vasca 7 mc	3	16	19
Costipatore mc 8 su Daily 50	4	13	17
Compattatore 30 mc	1	5	6
Scarr. con attr. aggancia cass.	1	0	1
Scarrabile con attr. +cass. con r.	1	0	1
Semirimorchio compattatore	0	0	0
Semirimorchio scarrabile	0	0	0
Lavacassonetti	0	1	1
Compattatore 13 mc	0	1	1
Spazzatrice grossa	0	2	2
Spazzatrice media	0	1	1
Scarrabile	0	3	3
Scarrabile con ragno	0	0	0
Rimorchio	0	1	1
Ragnetto	0	1	1
Totale mezzi	11	50	61

Allegato n.4

Scheda tecnica relativa all'impiego di personale

1^ Ipotesi di servizio: servizi attuali CGA (escluso 3 comuni) - Bassa Sesia - Borgomanero

Qualifiche	pers. addetto nuovi servizi	pers. addetto servizi attuali	Totale addetti ai servizi
ADDETTI 2° livello	2	3	5
ADDETTI 3° livello	30	30	60
ADDETTI 4° livello	6	14	20
ASSISTENTE	2	2	4
Totale addetti	40	49	89

Nota: il personale addetto ai servizi attuali non tiene conto degli addetti ai servizi dei comuni di Bogogno, Invorio e Nebbiuno.

2^ Ipotesi di servizio: servizi attuali CGA (escluso 3 comuni) - Bassa Sesia

Qualifiche	pers. addetto nuovi servizi	pers. addetto servizi attuali	Totale addetti ai servizi
ADDETTI 2° livello	0	3	3
ADDETTI 3° livello	13	30	43
ADDETTI 4° livello	4	14	18
ASSISTENTE	1	2	3
Totale addetti	18	49	67

Nota: il personale addetto ai servizi attuali non tiene conto degli addetti ai servizi dei comuni di Bogogno, Invorio e Nebbiuno.

Articolo Unico
(Controllo sull'attuazione del programma di servizio)

1. Ciascun Comune fruitore del servizio, ove sorga questione sull'attuazione del programma di attività del servizio nei confronti del Comune o dell'utenza, può inviare richiesta scritta d'intervento alla Società, anche via fax o posta elettronica.
2. L'Amministratore delegato o il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, previa audizione del Sindaco del Comune, deve comunque dare risposta scritta, anche via fax o posta elettronica, entro i successivi quindici giorni dalla richiesta, specificando forme e tempi d'intervento.
3. Il Comune interessato, qualora non ottenga risposta nei tempi e modi stabiliti al precedente comma 2 ovvero ritenga di non essere soddisfatto dalle misure proposte dalla Società, può investire della relativa questione l'Assemblea del Consorzio di bacino, che decide alla prima seduta utile.
4. Il Direttore del Consorzio di bacino può in ogni tempo convocare le parti e procedere ad una loro conciliazione sino al giorno precedente la data di riunione dell'Assemblea che ha all'ordine del giorno la decisione sull'interpretazione della Convenzione di servizio.
5. La decisione assunta dall'Assemblea del Consorzio di bacino vincola il Comune interessato ed obbliga la Società all'adempimento nel termine di novanta giorni dalla comunicazione, o entro quello minore indicato dalla decisione stessa, nonché al pagamento delle eventuali sanzioni, così come definite con atto generale dell'Assemblea del Consorzio di bacino, salvo l'ulteriore maggior danno e le penali previste nella Convenzione.

**CRONOPROGRAMMA PER L'ACQUISIZIONE DELLE AZIONI
DI "CGA AMBIENTE S.P.A."**

- Il Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese delibera nell'assemblea del 02/02/2006 l'acquisto della totalità delle azioni di "CGA Ambiente S.p.A." al prezzo complessivo di 150.000,00 €.
Nel corso della medesima assemblea il CMN approva gli indirizzi contenuti nel piano economico finanziario per la gestione dei servizi.
- I comuni di Arona, Borgo Ticino, Castelletto Sopra Ticino e Dormelletto approvano nei rispettivi consigli comunali la cessione al CMN della totalità delle loro azioni al prezzo complessivo di 150.000,00 €.
- Si procede al trasferimento delle azioni tra i predetti Comuni di Arona, Borgo Ticino, Castelletto Sopra Ticino e Dormelletto (cedenti) ed il CMN (cessionario), previo esperimento delle formalità previste dalla legge e dallo statuto della "CGA Ambiente S.p.A."
- Il CMN diventa unico socio della società "CGA Ambiente S.p.A." e provvede alle formalità richieste nei casi di unico socio di S.p.A., tra cui l'iscrizione nel registro delle imprese di apposita dichiarazione degli amministratori della società.
- Il CMN provvede alla modifica dello statuto, introducendo le clausole tipiche di una società che intende operare quale ente "in house", che istituiscano il vincolo della partecipazione interamente pubblica, appositi strumenti di esercizio del "controllo analogo", nonché l'obbligo di svolgere "attività prevalente" in favore dei Comuni del CMN.
- Il CMN perfeziona l'affidamento della titolarità della gestione del servizio pubblico alla società, ai sensi dell'art. 113 comma 5 punto 3) del D.Lgs. 267/2000.

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio certifica che copia della suesata deliberazione:

- è affissa all'Albo Pretorio di Borgomanero per 15 giorni consecutivi dal
al _____ come prescritto dal D.Lgs. 267/2000.

Borgomanero, li _____

IL SEGRETARIO DI BORGOMANERO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è stata trasmessa ai Comuni uniti in Consorzio ai sensi dell'art. 16 dello Statuto.

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di Legge il giorno _____.

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 267/2000.
- Annullata per vizi di legittimità con provvedimento del _____ in data _____

Borgomanero, li _____

IL SEGRETARIO DEL CONSORZIO